

COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

Parona, 07.12.2023

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO TRIENNIO 2023/2025 E CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO 2023

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2023 ex Art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i – CCNL 16.11.2023 Funzioni locali– Artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'articolo 40 del D. L.vo 165/2001, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che devono essere sottoposte alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19.07.2012, con Circolare n. 25 il MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore del Conto), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.:

- ♦ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ♦ *contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ♦ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI.

In data 06.12.2023 la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale hanno raggiunto un'intesa relativa alla Contrattazione Collettiva integrativa normativa triennio 2023/2025 e alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2023 (parte economica) confermando gli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, a seguito del CCNL 16.11.2022 per le funzioni locali e assegnando al personale non dirigente le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito per l'anno 2023 con determinazione del Segretario comunale n. 76 del 26.07.2023, sulla base delle previsioni del bilancio per il triennio 2023/2025. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 75 del 26.07.2023, ha formulato alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la negoziazione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il triennio giuridico 2023/2025 e dell'Ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo – CCDI- destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella sopracitata Circolare RGS del 19.07.2012, seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), viene redatta la presente relazione tecnico-finanziaria a corredo dell'intesa relativa alla Contrattazione Collettiva Integrativa giuridica 2023/2025 e alla Contrattazione Decentrata Integrativa Anno 2023, siglate in data 06.12.2023.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2023 (parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del Bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta del 06.12.2023 dalla Delegazione Trattante ed è articolata seguendo l'indice riportato nella Circolare RGS n. 25 del 19.07.2012. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire al Revisore del Conto di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione decentrata integrativa 2023 di € 74.800,00 è stata formalizzata con determinazione del Segretario comunale n. 76 del 26.07.2023.

III.1.1 Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

➤ **Risorse storiche consolidate (unico importo consolidato)**

In questa parte della relazione è data evidenza della parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) dalle varie voci consolidate in base ai diversi contratti che si sono succeduti nel tempo:

Unico importo consolidato	€ 29.972,00
C.C.N.L. 2016/2018: art. 67 comma 2 – lett. C)	
C.C.N.L. 2019/2021: confermato art. 7 comma 1 lett. a)	
C.C.N.L. 5.10.2001	
Art. 4, commi 1 e 2: incremento dell'1,1% del monte salari 1999	
oltre a RIA e assegni dei cessati:	€ 3.217,00
• <i>recupero RIA dipendente cessata il 30.04.2009</i>	
C.C.N.L. 2002-2005	
Art. 32, comma 1 e 2: incremento dello 0,62% monte salari 2001	
(MS 2001: 213.568,17)	€ 2.392,00
verificare spesa personale inferiore 39% entrate correnti e non situazione di dissesto o deficitario	
Art. 32 comma 7: incremento dello 0,20% monte salari 2001	€ 427,00
(alte professionalità)	
C.C.N.L. 9.05.2006 biennio 2004-2005	
Art. 4 – comma 1: incremento dello 0,50% monte salari 2003	€ 1.239,00
C.C.N.L. 11.04.2008 2006-2009	
Art. 8 – comma 2: incremento dello 0,60% monte salari 2005	€ 1.543,00
Rideterminazione per incremento stipendio	
(Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2002-05 – n. 1 CCNL 2008-09)	€ 547,00
Rideterminazione per incremento stipendio	
(Dichiarazione congiunta n. 5 CCNL 2016-18 art. 67 comma 2 lett. b)	
CCNL 2019/2021: confermato art. 79 comma 1 lett. a)	
fuori limite	€ 747,00
€ 83,20 per unità personale in servizio al 31.12.2015 a valere dal 2019 (art. 67 comma 2 lett. a CCNL 2016-18)	
Confermato art. 79 comma 1 lett. a) CCNL 2019/2021	
fuori limite	€ 832,00
€ 84,50 per unità personale in servizio al 31.12.2018 a decorrere dal 01.01.2021 (art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 2019/2021)	
fuori limite	€ 845,00

CCNL 2019/2021: art. 79 comma 1 lett. d)

Differenza tra gli incrementi a regime delle posizioni economiche e gli incrementi delle posizioni iniziali

€. 1.026,00

CCNL 2019/2021: art. 79 comma 1-bis

Quota risorse a carico bilancio corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1

€. 3.375,00

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità - Fondo 2023: €. 46.162,00

III.1.2 Sezione II – Risorse variabili

►Risorse variabili soggette al limite

Recupero evasione ICI/IMU/TARI (art. 4 c.3 CCNL 2000-01, art. 3 C. 57 L. 662/1996, art. 59 c.1 lett. p) D.lgs 446/1997

€. 2.250,00

►Risorse variabili non soggette al limite

Economie Fondo anno 2023 (art. 17 c.5 CCNL 1998-2001) €. 3.114,00

Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D.lgs n. 50/2016) €. 25.500,00

CCNL 2019/2021 art. 79 comma 5 Voce una tantum 2021/22 €. 1.690,00

CCNL 2019/2021 art. 79 comma 3 0,22% M.S. 2018 €. 410,00 € 30.714,00

Totale risorse variabili - Fondo 2023: €. 32.964,00

di cui non soggette al limite €. 30.714,00

TOTALE RISORSE DECENTRATE (€ 40.916,00 + € 3.398,00) €. 79.126,00 -

Decurtazione fondo permanente per riduzione di personale dall'anno 2015 (Art. 9, c. 2-bis D.L. 78/2010 e s.m.i. e art. 1, comma 456, Legge Stabilità 2014)

Dipendente D.P.M. cessato in data 30.09.2014

Calcolo effettuato seguendo il metodo della "semisomma"

fornito dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12/2011 €. 1.745,00

Decurtazione fondo art. 23 comma 2 D.Lgs. n. 75/2017

(tetto di spesa anno 2016) €. 2.581,00

TOTALE RISORSE DECENTRATE FONDO 2023 € 74.800,00

III.1.3 Sezione III – (eventuali) Decurtazioni del fondo

Con la Circolare del MEF n. 20 dell'8.05.2015 vengono dettate a tutte le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, istruzioni applicative in merito alla

decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della l. 147/2013 da applicare, a partire dall'anno 2015.

Pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2017, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2016, determinato secondo le indicazioni fornite con la suddetta Circolare n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 anche per l'anno 2023 il totale del trattamento accessorio non è superiore a quello dell'anno 2016 come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio. Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2023.

Tuttavia, alcune componenti non sono comprese in tale tetto, tra esse si annoverano i risparmi del fondo dell'anno precedente, purché provenienti da parte stabile ed utilizzate nel fondo dell'anno corrente per la sola implementazione di risorse variabili.

Con riferimento alla riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alle cessazioni di personale, prescritta dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 456, Legge Stabilità 2014, tenuto conto delle indicazioni contenute nella circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato, si precisa che è stata operata una decurtazione al fondo, poiché nell'anno 2014 è cessato dal servizio il dipendente D.P.M. in data 30.09.2014 ed un'ulteriore decurtazione annuale "storicizzata" per effetto di quella effettuata nell'anno 2014.

E' stata altresì operata una decurtazione, ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75, per allineamento del Fondo risorse destinate per l'anno 2023 al trattamento accessorio del personale al corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

III.1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 **€. 46.162,00**

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 **€. 32.964,00**

Decurtazione art. 9 D.L. n. 78/2010 **€. 1.745,00**

Decurtazione art. 23 D.Lgs n. 75/2017 **€. 2.581,00**

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalle voci precedenti. **€. 74.800,00**

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificatamente dedicata alla contabilità del fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Anche per questo modulo ogni voce elementare è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primi livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con determinazione del Segretario comunale n. 76 del 26.07.2023 e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non costituiscono oggetto di negoziazione nella contrattazione decentrata integrativa 2023 sono le seguenti (*parte stabile del fondo*):

- Fondo per progressioni economiche in essere.....€ 21.457,00
- Differenziali stipendiali per progressioni economiche da attuare.....€ 1.500,00
- Indennità di comparto (art. 68 CCNL 2016-18).....€ 5.252,00
personale a tempo indeterminato

Totale impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa € 28.209,00

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell’ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2023 di cui all’accordo sottoposto a certificazione:

- Compensi per ind. Condizioni di lavoro (ex rischio)..... € 528,00 +
- Compensi per specifiche responsabilità€ 8.725,00 +
- Compensi per recupero evasione ICI/IMU/TARI.....€ 2.250,00 +
- Compensi per incentivi funzioni tecniche.....€ 25.500,00 +
- Compensi per ind.funzione..... € 2.300,00 +
- Compensi per servizio esterno.....€ 1.248,00 =

Totale impieghi/ destinazioni specificamente regolati dal Contratto Integrativo € 40.551,00

Fondo 2023 disponibile per Performance organizzativa ed individuale € 6.040,00

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

In questa sezione vanno indicate eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

Risorse decentrate 2023 interamente destinate come sopra specificato: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1
€ 28.209,00

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2
€ 40.551,00

Fondo 2023 disponibile per performance organizzativa ed individuale € 6.040,00

c) Totale eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3
parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

d) Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)
€ 74.800,00

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Questa sezione deve essere compilata solo qualora vi siano *Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo* (cfr. Modulo I –Sezione V).

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali già consolidate).

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo (Revisore del Conto) una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I – Costituzione del Fondo	€ 74.800,00
Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo	€ 74.800,00

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

(€ 46.162,00) → Totale risorse stabili al lordo delle componenti fuori limite

(€ 39.337,00) → Totale risorse stabili al netto delle componenti fuori limite

risorse stabili anno 2022	€ 40.916,00	risorse stabili anno 2023	€ 46.162,00
decurtaz. consolidam. (2011-14)	€ 1.745,00	decurtaz. consolidam.(2011-14)	€ 1.745,00
decurtaz. art. 23 D.Lgs 75/2017	€ 2.431,00	decurtaz. art. 23 D.Lgs 75/2017	€ 2.581,00
risorse variabili anno 2022	€ 15.559,00	risorse variabili anno 2023	€ 32.964,00
Totale Fondo 2022	€ 52.299,00	Totale Fondo 2023	€ 74.800,00

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (sezione II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del Fondo (sezione III).

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al modulo II. Le risorse decentrate sono iscritte nel bilancio per il triennio 2023/2025, competenza 2023, nell'ambito del titolo 1 – Spese correnti, macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato ed in relazione alla consistenza finale del fondo 2023, gli istituti contrattuali afferenti l'annualità in questione vengono liquidati nel corso dell'anno 2023 e rientrano comunque nel limite di spesa del fondo complessivo 2016 che risulta rispettato.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2023 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio per il triennio 2023/2025, competenza 2023, nell'ambito del titolo I – Spese correnti, macroaggregato 101 – Redditi da lavoro dipendente, come evidenziato al punto III.4.1 Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (es. incentivi funzioni tecniche, compensi recupero evasione Ici/Imu/Tari), l'allocazione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni. Tali incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifici provvedimenti.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Collettiva Integrativa 2023/2025 e dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2023, contenute negli accordi siglati dalla Delegazione Trattante, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle leggi in materia (D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30.07.2010, n. 122).

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., a conclusione del processo di controllo di competenza, si trasmettono:

- determinazione del Segretario Comunale n. 76 del 26.07.2023 (costituzione del Fondo risorse decentrate 2023) analiticamente illustrata sia nella parte delle risorse stabili sia nella parte delle risorse variabili e residue, con singoli riferimenti dell'articolo applicativo contrattuale delle singole voci);
- deliberazione della G.C. n. 75 del 26.07.2023 (linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva integrativa per il triennio giuridico 2023/2025 e per la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023);
- accordi siglati dalla Delegazione Trattante in data 06.12.2023;
- utilizzo risorse decentrate con CCNL 2019-2021;
- la presente relazione illustrativa al contratto collettivo integrativo giuridico per il triennio 2023/2025 e al contratto integrativo decentrato 2023, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19.07.2012.



La Responsabile del Servizio Finanziario
Pertile Dott.ssa Samantha

